Vises Onlus - Associazione Volontari Iniziative di Sviluppo Economico e Sociale

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

22 aprile 2021

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo della
Vises Onlus – Associazione Volontari
Iniziative di Sviluppo Economico e Sociale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vises Onlus – Associazione Volontari Iniziative di Sviluppo Economico e Sociale (nel seguito anche il "Vises") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto proventi ed oneri per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vises per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vises in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Criteri di formazione" della nota integrativa nel quale il Consiglio Direttivo descrive i criteri di redazione. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Vises non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal principio di revisione SA Italia 250B, finalizzate alla verifica della regolare tenuta della

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

contabilità sociale, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori della Vises per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Vises di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Vises o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Vises.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Vises;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Vises di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Vises cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 22 aprile 2021

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

VISES ONLUS

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

ONLUS DI RIFERIMENTO DI FEDERMANAGER

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

PREMESSA

L'esperienza vissuta dalla comunità mondiale, con l'avvento della pandemia da Sars - Cov19 nei primi mesi del 2020, ha fatto emergere l'inadeguatezza dei modelli di sviluppo fino ad allora adottati. Con la pandemia ci siamo trovati a fronteggiare scarsità di risorse sanitarie, naturali, economiche e culturali che hanno messo in difficoltà innanzitutto le componenti più fragili della società, amplificando le vulnerabilità e le diseguaglianze e con esse le distanze negli esiti e nelle opportunità, ponendoci dinnanzi alla necessità di comprendere come lo squilibrio di una dimensione si trasmette a tutte le altre e la crisi di un settore, di un Paese o area geografica si riflette su tutti gli altri.

Queste considerazioni hanno cominciato ad animare il confronto interno alla nostra Associazione fin da subito, stimolandoci a reagire con maggiore impegno per proporre soluzioni generative e di impatto.

Il Piano Strategico adottato nell'anno precedente si è dimostrato, nonostante la pandemia, percorribile, attuale e solido e ci ha permesso di sviluppare il nostro lavoro a vantaggio di coloro che più duramente, come avremmo visto nell'evolversi dell'emergenza, sarebbero stati colpiti: gli inoccupati e i giovani.

Tutte le attività della Vises sono proseguite grazie ad un'azione di riprogettazione e adattamento alle nuove modalità a distanza che hanno caratterizzato sia la tipologia di lavoro adottata che le modalità di interazione con i nostri beneficiari e con i volontari.

Il progetto Pathway2action ha consentito il reinserimento nel mondo del lavoro e la nascita di circa 20 nuove realtà imprenditoriali, rafforzando le competenze di autoimprenditorialità dei manager inoccupati coinvolti, ancor più necessarie per affrontare le sfide del nuovo contesto. Le iniziative dedicate al mondo della scuola, Skills2Start, Impresa che fa scuola, Le Bussole e quelle realizzate dai volontari del Gruppo Milano, hanno coinvolto un numero sempre maggiore di studenti che hanno trovato nei nostri manager volontari il punto di riferimento per continuare il loro percorso di crescita nonostante la crisi che il mondo della scuola stava attraversando.

L'impegno dei manager volontari che hanno scelto di mettersi in gioco in piena pandemia ha permesso di attivare nuove progettualità in cui la cultura e le competenze manageriali sono a servizio del mondo del Terzo settore e di quello dell'educazione. Iniziative che contengono le basi per generare valore socialmente e ambientalmente sostenibile, come sottolineato nel corso del nostro evento annuale organizzato in collaborazione con LUISS, tenutosi in autunno in una nuova modalità online.

La trasformazione generata dalla pandemia si è poi sovrapposta a quella altrettanto laboriosa richiesta dalla Riforma del Terzo settore.

Un adeguamento che ci ha visti impegnati, con il supporto di Federmanager, nella scelta del nuovo modello organizzativo di Fondazione del Terzo Settore, forma più idonea alle attività che negli anni sono andate sempre più evolvendosi ed ampliandosi e, allo stesso tempo, utile a valorizzare l'esperienza ultratrentennale della nostra realtà associativa.

Siamo altresì consapevoli che ci troviamo solo all'inizio di un percorso nuovo e che le sfide che ci attendono non saranno semplici. Confidiamo però fortemente nei valori della conoscenza, delle competenze e della solidarietà che da sempre ci hanno indirizzato verso le scelte più giuste e coerenti con la nostra mission.

La Presidente

Rita Santarelli

AZIONI DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA MANAGERIALE

Agire e diffondere una cultura manageriale responsabile e partecipe della società civile, orientata allo sviluppo sostenibile, sociale ed economico, permette di creare opportunità di crescita etica, inclusiva e attenta ai bisogni delle persone e dell'ambiente.

INCONTRI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE - EDIZIONE DIGITAL

IL VALORE SOCIALE DELL'EDUCAZIONE: DRIVER DI SVILUPPO E CAPITALE IMMATERIALE

Martedì 27 ottobre 2020

Oggi più che mai l'educazione e la formazione costituiscono un elemento centrale e permanente per lo sviluppo sociale delle persone e uno strumento fondamentale per adattarsi ai continui e repentini cambiamenti che si manifestano a livello globale.

Il vasto impatto che la pandemia sta generando negli equilibri macroeconomici e nell'occupazione rende ancora più imprescindibile il ruolo che scuola, università e sistemi formativi devono ricoprire nell'offrire una risposta alla crisi, fornendo a giovani ed adulti le competenze richieste dal mondo delle imprese.

Un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti e per tutta la vita – uno dei pilastri degli obiettivi del millennio – può permettere a ciascuno di sviluppare le proprie capacità e alla società di promuovere lo sviluppo sostenibile.

È quindi emersa con maggiore urgenza l'esigenza di individuare proposte innovative e buone pratiche, dirette a ripensare l'organizzazione del tempo e dello spazio dedicato alla formazione, recuperando il valore dell'apprendimento e della motivazione e integrando modalità istituzionali con modalità extra istituzionali. Questo per offrire a tutti un supporto alla propria realizzazione personale e professionale date le continue e profonde trasformazioni tecnologiche, aziendali e culturali in atto.

Questo è stato il quadro delineato durante il webinar "Il valore sociale dell'educazione: driver di sviluppo e capitale immateriale" organizzato da Vises, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli.

Il mondo dell'education si trova ora a dover rispondere alle nuove necessità emerse con la pandemia dovendo garantire un'educazione continua, accessibile e di qualità. Dovrà quindi sviluppare modelli innovativi che mettano al centro la formazione di nuove competenze, per educare cittadini attivi e responsabili, flessibili di fronte alle perpetue trasformazioni della società.

Il Direttore Generale della Luiss Giovanni Lo Storto, che è intervenuto nell'apertura del dibattito, ha dichiarato: "Nella Next Normality interi settori si trasformeranno grazie al digitale e saranno sempre più necessarie skills non verticali, ma orizzontali, larghe. Per questo le Università hanno il compito di re-interpretare i percorsi formativi, innovando processi e strumenti di apprendimento, per far sì che le competenze rappresentino driver di sviluppo per una nuova economia". Ha proseguito Lo Storto: "Spesso si dice che la formazione sia la chiave per il futuro. Lo è, ma una chiave la si può girare in due direzioni, e solo se la giriamo dalla parte della innovazione, riusciremo a guardare al futuro con maggiore consapevolezza".

Il Presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla, ha portato il suo contributo dichiarando che: "Dobbiamo costruire ponti più solidi tra l'impresa e la scuola. Gli studenti oggi rischiano di restare indietro a causa degli ostacoli della diffusione del coronavirus, con effetti discriminatori verso chi è più debole o meno abbiente. Un vaccino possibile è rappresentato proprio dalla formazione alla vita. Riuscire a stringere il collegamento tra il momento dello studio e la scoperta del mondo del lavoro non solo prepara meglio i giovani al futuro, ma può essere uno strumento importante di stimolo all'apprendimento".

Il Webinar ha sviluppato alcuni argomenti chiave come la necessità di ritrovare un equilibrio fra apprendimento e motivazione coinvolgendo illustri esponenti di Istituti e Associazioni che lavorano per promuovere l'innovazione didattica in Italia e per monitorare i sistemi educativi e le esperienze innovative internazionali.

Al panel di discussione hanno partecipato anche esperti del settore dell'education e rappresentanti del mondo del lavoro, per confrontarsi e condividere esperienze concrete e proposte educative innovative, integrando le tradizionali conoscenze trasmesse dalla scuola, per offrire a tutti l'opportunità di sviluppare le qualità personali e raggiungere la realizzazione a livello personale e professionale.

"Negli ultimi mesi, a causa dell'emergenza Covid-19, la scuola si è ritrovata al centro dell'interesse dell'opinione pubblica e non solo degli addetti ai lavori, ma ancora una volta temo si sia trattato di un'occasione persa." - ha affermato Antonello Giannelli, presidente ANP – "La didattica e la qualità dell'istruzione interessano poco, non si ragiona in prospettiva. La scuola sconta oggi errori del passato e anche problemi organizzativi non risolti di altri settori della Pubblica Amministrazione. I temi che meritano un approfondimento, anche in ottica di investimenti sul Recovery fund, sono

altri: l'innovazione metodologica e tecnologica, la formazione e qualificazione del personale, un legame più stretto con le esigenze espresse dalle imprese. Questo per garantire ai ragazzi una didattica di qualità, che li metta in grado non solo di crescere come persone, ma anche di orientarsi e inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro. Non è un compito semplice, certo, ma abbiamo il dovere di assumere questo impegno perché alla scuola è legato il futuro dei giovani e del Paese."

"Siamo di fronte ad un'accelerazione tecnologica - ha proseguito Marco Bentivogli, Coordinatore di Base Italia ed esperto di politiche del lavoro - che prevede la necessità di radicare in tutti i contratti di lavoro il diritto soggettivo alla formazione esigibile lungo tutta la vita lavorativa. Bisogna evitare che il progresso lasci indietro le persone costruire un grande piano di reskilling con formazione adattiva e di qualità".

"Siamo consapevoli che in questo periodo così complesso dobbiamo agire con responsabilità mettendo le nostre competenze al servizio dei più giovani. Come Federmanager Roma abbiamo formato con Vises i Manager che lavoreranno come volontari nelle scuole con metodologie innovative che resteranno patrimonio anche dei ragazzi, favorendo e agevolando la loro voglia di apprendere." Ha dichiarato Giacomo Gargano, Presidente Federmanager Roma.

"La nuova normalità a cui siamo chiamati ha bisogno dei giovani così come ha bisogno di un approccio manageriale per vincere la sfida in cui tutti siamo impegnati – ha affermato Bruno Villani, Presidente di ALDAI-Federmanager - Solo uniti e coesi potremo farcela. È necessario pianificare cosa si vorrà essere nel futuro e tracciare la strada per arrivarci: education, sostenibilità e concretezza sono e saranno elementi fondamentali per lo sviluppo del sistema Paese".

È possibile consultare l'ampia rassegna stampa sulla pagina del sito Vises dedicata all'evento http://www.vises.it/incontri-vises-in-luiss-il-valore-sociale-delleducazione/

Come ogni anno e per massimizzare la disseminazione dei rilevanti contributi offerti durante la giornata dell'evento, sono stati raccolti tutti gli interventi dei relatori, pubblicando il documento scaricabile sul sito Vises alla pagina http://www.vises.it/wp-content/uploads/2021/02/Atti-Webnair-Luiss-ottobre-2020-web_def.pdf

L'edizione digital ha offerto la possibilità di diffondere la registrazione dell'evento sul canale youtube di Vises https://www.youtube.com/watch?v=3yWJ4_6EH0k

Il convegno è stato realizzato grazie al rinnovato contributo concesso dal MIBACT - Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MANAGER, GIOVANI E DONNE

Vises agisce per lo sviluppo e l'empowerment delle competenze personali e professionali di donne, giovani e manager in transizione, in Italia e all'estero. L'autoimprenditorialità, in particolare, è skill motore di crescita e sviluppo che parte dal singolo per produrre un impatto positivo sulla collettività.

Pathway2Action

Pathway 2 action è l'innovativa proposta di autoimprenditorialità a supporto delle politiche attive del lavoro e del welfare che Federmanager offre ai manager inoccupati attraverso l'azione di Vises e il supporto di 4.Manager. I partecipanti vengono accompagnati da business coaches e da esperti certificati in un percorso di aggiornamento e rafforzamento di competenze e conoscenze che li porterà alla creazione di una propria start up o verso una nuova occupazione.
Fino all'inizio di gennaio 2020 tutti i 20 partecipanti hanno dato avvio al proprio percorso di auto-imprenditorialità svolgendo le 4 sessioni di Business Coaching Individuale che hanno consentito loro di prendere consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, competenze e di mettere a punto il piano di azione per l'elaborazione della personale idea di business e di reinserimento.

Da una prima analisi dei dati di monitoraggio raccolti a fine percorso individuale, tutti i partecipanti si ritengono soddisfatti e hanno elaborato un loro piano d'azione, sviluppando un'idea di business, più o meno avanzata, in diversi ambiti (Alimentare; Consulenza PMI; Moda; IT; Nautica; Trasporti; Energia). Per circa l'85% potrebbe rappresentare un progetto di vita e di lavoro futuro, mentre per alcuni (circa il 10-15%) l'obiettivo primario rimarrebbe quello di rientrare in azienda come manager o come consulente.

A livello territoriale tutti gli HUB presentano una buona percentuale di proposte imprenditoriali, volte ai servizi di consulenza, di realizzazione di prodotti/servizi rivolti all'IT, prodotti e servizi nell'ambito della nautica, trasporti ed energia, moda e alimentare.

Parallelamente, e grazie anche agli strumenti messi a loro disposizione dalla Piattaforma per l'autoimprenditorialità – sviluppata da VISES per l'empowerment degli inoccupati over '50 con il progetto Silver Workers e personalizzata sulle esigenze di Patway2Action – i partecipanti in autonomia stanno dando avvio alla elaborazione del Business Plan.

Sempre in ottica di personalizzazione e di potenziamento delle funzionalità della suddetta Piattaforma dal mese di febbraio viene sviluppato un forum per facilitare e sviluppare la condivisione dell'esperienza ed il rafforzamento delle sinergie fra i partecipanti dei 4 HUB.

A fine gennaio, come da pianificazione, hanno preso avvio i percorsi di Business Group Coaching e i partecipanti hanno attivato le call coaching individuali.

La creazione di un Pool di esperti, un ulteriore strumento a disposizione dei partecipanti, è stata avviata nel mese di febbraio 2020. L' identificazione dei componenti del Pool è stata impostata tenendo conto delle necessità di approfondimento manifestate dai partecipanti attraverso la compilazione di una scheda sviluppata ad hoc e prevede il coinvolgimento, a parità di requisiti posseduti, dei colleghi certificati Federmanager inoccupati, che potranno sviluppare così anche una working experience, rappresentando per il Progetto un ulteriore target beneficiario.

La selezione del suddetto Pool di esperti sta avvenendo con il supporto operativo di Cdi Manager, realtà specialistica del Sistema Federale, a cui è stata fornita idonea documentazione per la selezione delle figure a supporto dei colleghi partecipanti al Progetto Pathway2Action.

In vista della fase di valutazione delle idee di business sviluppate dai partecipanti – prevista per il periodo maggio/giugno 2020 – è stata istituita una Commissione di valutazione composta da 5 membri in rappresentanza di: Federmanager; 4.Manager; mondo Confindustria; mondo delle Business School (LUISS) e VISES. Il primo incontro della Commissione, tenutosi il 25 febbraio, ha permesso di determinare le modalità di lavoro ed identificare i criteri di valutazione delle idee d'impresa per l'ammissibilità al finanziamento, come previsto dalla Call.

Prosegue la proficua e preziosa collaborazione con le Sedi territoriali HUB che, oltre ad ospitare tutti gli incontri sia individuali che di gruppo del percorso di Business Coaching, stanno supportando i partecipanti in diversi altri modi, offrendo loro visibilità e segnalando opportunità, quali partecipazioni a incontri, scontistica su eventi/corsi, ecc.

L'emergenza Covid-19, pur avendo profondamente segnato lo svolgimento del progetto Pathway2action, anche in termini di rimodulazione di alcune delle attività previste dal percorso, non né ha però sospeso l'esecuzione, in accordo con Federmanager, Manager Solution e 4.Manager.

A seguito di una breve indagine condotta già nel mese di marzo 2020 dal Team Vises è emersa infatti la determinazione a continuare il percorso intrapreso nei tempi previsti dall'iniziale pianificazione da parte di tutti gli attori: partecipanti, Referenti degli Hub territoriali e il Team dei Coach.

Il periodo di lockdown imposto a tutela della salute dei cittadini italiani ha determinato però la necessità di rimodulare le attività previste inizialmente in presenza, e di adottare tutte le necessarie misure che garantissero sia la salute dei partecipanti e dei professionisti coinvolti sia uno svolgimento regolare del progetto.

I previsti incontri in presenza di group coaching sono stati svolti con il supporto delle tecnologie, questo per consentire ai partecipanti di non interrompere il fruttuoso percorso intrapreso nei mesi precedenti e per mantenere vivo, nonostante le distanze imposte, il rapporto con Vises, con i coach e fra componenti dei 4 gruppi.

L'emergenza sanitaria sociale ed economica ha avuto e continuerà ad avere ripercussioni di carattere sociale ed economico per il nostro Paese, un nuovo e sfidante contesto che ha portato anche i partecipanti ad una riflessione sul proprio reinserimento professionale e, in alcuni casi, anche ad una revisione delle idee di impresa inizialmente proposte.

Nel mese di aprile 2020 è stata avviata – con scambi telefonici, mail e videocall tra il Team Vises ed i partecipanti – una verifica dell'aderenza dei profili dei Consulenti-esperti precedentemente identificati alle idee di impresa revisionate post Covid. In coordinamento con CDi Manager, soggetto incaricato per l'identificazione dei Consulenti-esperti, è stata avviata un'ulteriore ricerca di profili, utili a soddisfare le nuove esigenze, che si è conclusa nel mese di Maggio 2020.

Parallelamente, e grazie anche agli strumenti messi a loro disposizione dalla Piattaforma per l'autoimprenditorialità – sviluppata da VISES per l'empowerment degli inoccupati over '50 con il progetto Silver Workers e personalizzata sulle esigenze di Patway2Action – i partecipanti in autonomia hanno dato avvio all'elaborazione del Business Plan.

Sull'area riservata ai partecipanti, il FORUM PATHWA2ACTION, sono stati infatti condivisi i documenti utili alla presentazione del Business Plan alla Commissione di Valutazione ed è stato attivato un proficuo scambio fra i partecipanti dei 4 Hub di riferimento.

Il percorso di Business Coaching - costantemente monitorato dal fornitore identificato - ha permesso di far emergere l'importanza che i manager inoccupati coinvolti nell'iniziativa attribuiscono allo strumento del coaching per la maturazione di consapevolezze utili al reinserimento professionale.
Il trimestre Giugno – agosto 2020 ha segnato la chiusura di alcune tappe importanti del progetto Pathway2action: hanno avuto termine i percorsi di business coaching; è stata implementata la fase di accompagnamento e supporto da parte degli Esperti; i partecipanti hanno trasmesso alla Commissione di valutazione i Business Plan relativi alle proposte imprenditoriali.
La conclusione del percorso di business coaching e le survey diffuse presso i partecipanti hanno permesso di evidenziare come il 95% dei partecipanti si ritenga soddisfatto dall'esperienza. In generale la soddisfazione manifestata è stata elevata: l'adozione di uno strumento innovativo come il coaching ha permesso ai manager coinvolti nell'intervento di sperimentare, valutandole in itinere, le competenze di autoimprenditorialità possedute implementandole attraverso i piani d'azione definiti con i propri coach.

L'incremento della consapevolezza dei manager partecipanti rispetto alla propria autoimprenditorialità; ha permesso di far emergere l'importanza che lo strumento del coaching può rivestire per la maturazione di consapevolezze utili al reinserimento professionale e rappresenta uno degli elementi di base per la creazione di un modello replicabile presso altre realtà territoriali.

Il pool di esperti creato a supporto dei partecipanti ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto, offrendo consulenza di alto livello che ha consentito a 17 partecipanti su 19 di giungere alla presentazione del proprio Business Plan alla Commissione di Valutazione.
La qualità delle proposte presentate alla Commissione è risultata elevata e la loro analisi e successiva valutazione consentirà ai manager di accedere al contributo economico previsto dal progetto in caso di valutazione positiva.
L'avvio della 2° annualità del Progetto Pathway2Action (1° settembre 2020) ha coinciso, come indicato nel piano delle attività, con l'identificazione dei manager beneficiari del supporto economico previsto dall'iniziativa per l'avvio ed implementazione delle start up.
I manager beneficiari dell'iniziativa - concluso il percorso di Business Coaching e avvalendosi del supporto di manager esperti certificati - hanno presentato il prodotto dell'ultimo anno di impegno, riflessione, maturazione di consapevolezze e di competenze autoimprenditoriali, alla valutazione da

parte di una Commissione formata da 5 componenti, in rappresentanza di Federmanager, Vises Onlus, Luiss Business School, mondo Confindustriale e 4.Manager.

Il lavoro della Commissione ha permesso di identificare 12 proposte (sulle 17 presentate) meritevoli per le caratteristiche di innovatività, sostenibilità e creazione di valore.

Il valore di queste proposte, sviluppate in piena emergenza pandemica, oltre a rappresentare il percorso personale dei partecipanti hanno il pregio di identificare alcuni aspetti che consentono al manager di reinserirsi professionalmente nonostante la fluidità e l'incertezza dell'attuale periodo sociale ed economico.

Nei successivi mesi di ottobre e di novembre il Team di progetto ha continuato ad alimentare il rapporto con i beneficiari, monitorando il supporto da parte degli esperti e accompagnando coloro che hanno manifestato l'esigenza di non avvalersi di questo strumento. È stata avviata e conclusa la definizione degli aspetti contrattuali utili all'erogazione degli importi assegnati, a supporto dell'attività del Soggetto titolare del finanziamento.

L'evento pandemico ha generato un impatto importante sulle scelte operative definite in fase di progettazione per le attività di diffusione e disseminazione dei risultati. Nel mese di novembre è stata dunque attivata una riflessione circa le differenti modalità da adottare in alternativa agli eventi in presenza inizialmente previsti che consenta il raggiungimento degli obiettivi di diffusione del modello e la condivisione delle esperienze maturate dai partecipanti in un'ottica di replicabilità.

È, inoltre, stata avviata la definizione della struttura del modello per replicare l'iniziativa in collaborazione con la società Ermeneia e con il soggetto identificato per l'erogazione dei percorsi di Business Coaching.

Lo sviluppo delle attività del trimestre Dicembre 2020 – Febbraio 2021 ha visto i partecipanti impegnati nell'implementazione delle proprie idee imprenditoriali così come descritte nei Business Plan presentati alla Commissione di Valutazione.

Sono state attivate e concluse le procedure contrattuali che hanno portato per 10 dei partecipanti all'erogazione di una prima tranche del sostegno economico previsto a loro favore dall'iniziativa.

Si regista un incremento dei partecipanti titolari del finanziamento a supporto dell'avvio della realtà imprenditoriale da 12 a 14 (su 17 Business plans valutati dalla Commissione). L'inserimento di due ulteriori realtà è stato determinato dalla rinuncia da parte di un beneficiario alla seconda tranche di supporto economico. Dal confronto con Manager Solution è emersa l'intenzione di destinare l'eccedenza generatasi allo sviluppo delle due idee imprenditoriali che hanno riportato, in sede di valutazione a settembre 2020, un punteggio utile all'assegnazione.

Nell'ambito delle importanti sinergie interne al sistema Federmanager alimentate dall'iniziativa è stata attivata la Convenzione Vises – Fasi Open, che consente di usufruire gratuitamente per un anno del Piano Sanitario A per tutti i lavoratori delle realtà imprenditoriali nate in seno all'esperienza Pathway2action. Ad oggi sono 11 su 14 le realtà supportate ad aver scelto di utilizzare questo utile benefit.

Un'impresa che fa scuola – Moda

Un'Impresa che fa Scuola è il modello di Alternanza scuola-lavoro messo a punto da VISES nel 2017, grazie al progetto pilota finanziato nel 2016 dall'Otto per mille della Tavola Valdese.

Il Modello, presentato come "Best Practices" nel 2018, in occasione del ciclo di incontri che Federmanager in collaborazione con il MIUR ha organizzato sul territorio (Napoli, Bologna, Vercelli e Treviso) e rivolto a tutte le Strutture territoriali per approfondire i contenuti del sistema di Alternanza Scuola Lavoro del Piano nazionale "La Buona Scuola", è stato alla base dello sviluppo dell'esperienza di Apprendere per Riprendere.

Grazie al sostegno di Federmanager Roma e dei contatti già avviati da VISES, per l'anno scolastico 2019/2020, l'intervento è stato attivato presso l'IIS Piaget Diaz.

Le studentesse della Classe 3° Indirizzo Moda, hanno beneficiato del progetto fra marzo 2019 e febbraio 2020 dando vita ad una mini impresa didattica che, attraverso lo sviluppo di competenze di autoimprenditorialità ha creato una rivista online da pubblicarsi sul sito internet scolastico.

Rispetto alle passate edizioni dell'iniziativa e all'esperienza sviluppata con Apprendere per Riprendere, i docenti sono stati coinvolti in un'intensa fase di coprogettazione del percorso, inserito in un'unità di apprendimento multidisciplinare che ha permesso di operare una prima valutazione integrata delle esperienze individuali e della classe e di integrare il nostro percorso di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento con le competenze in uscita per ciascuno dei due anni scolastici previsti per la realizzazione delle attività.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia, è stato condiviso con L'IIS Piaget Diaz un prolungamento delle attività che vedranno la conclusione nel 2021 e permetteranno una valutazione dell'intero percorso utile a rappresentare il portfolio di competenze maturate nel corso dell'Esame di Stato che le studentesse sosterranno.

Skills2Start

Skills2Start è la proposta progettuale 2019 – 2020 che ha coinvolto gli studenti delle classi 3AS, 3BS e 3CS dell'IIS Piaget Diaz in un Percorso per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) grazie al finanziamento di Federmanager Roma.
Lo scopo è stato di accompagnarli in un'esperienza di PCTO, dentro la scuola e con la scuola, stimolando e valorizzando competenze trasversali fondamentali come la capacità di agire e interagire con gli altri, capacità di risoluzione dei problemi, capacità di progettare, capacità di comunicare, creatività, resilienza, capacità di mettere a punto forme di orientamento e sostegno, tutte necessarie per prepararsi ad affrontare i continui cambiamenti imposti dalla società.
Attraverso laboratori di *Team Working* gli studenti hanno co-progettato con il tutor Vises e con i loro docenti alcuni percorsi dedicati agli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia. A completamento del percorso e con lo scopo di arricchire ulteriormente le conoscenze e gli strumenti che si vogliono fornire ai ragazzi, loro stessi sono stati coinvolti dai Tutor nella valutazione dell'efficacia del progetto realizzato e sul livello di competenze raggiunto.

L'obiettivo di creare valore per sé stessi e per la comunità, attraverso un percorso interdisciplinare che ha consentito agli studenti di mettere in gioco apprendimenti, conoscenze, abilità e capacità personali e sociali combinandoli e interpretandoli nel difficile contesto nel quale hanno vissuto dal 10 marzo, li ha portati a definire una ricca offerta di proposte educative per bambini e per genitori, maturando competenze che li accompagneranno nella vita personale e professionale.

Il progetto, avviato a fine febbraio è stato sospeso a causa dell'emergenza Covid 19, offrendo la possibilità di riprogettarne le attività e di adottare metodologie adatte alla didattica a distanza.

L'isolamento sociale, dovuto al Coronavirus, ha colpito i giovani e i bambini molto più degli adulti. Pensando alle loro necessità di stimoli sensoriali e motori, gli studenti delle tre classi hanno creato, grazie al progetto di PCTO Skills 2 start, tre padlet in cui hanno condiviso giochi, attività e storie da proporre a bambini di diverse età.

I ragazzi hanno progettato, collaborato e realizzato le loro proposte digitali, determinati a supportare i bambini e le famiglie in un periodo come quello della pandemia e del lockdown in

particolare. I lavori possono essere visionati ai seguenti link, pubblicati anche sul sito dell'IIS Piaget Diaz:

3AS: https://padlet.com/leovaloppi5/id4xkydz6541vrjm

3BS: https://it.padlet.com/paolomaffei/ubvy5yn9h5t0plty

3CS: https://padlet.com/visesonlus/gfwtz5340xfa840f

Un'attenzione particolare è stata dedicata dalla classe 3AS ad una riflessione: quanto hanno pagato e stanno pagando il prezzo di questa pandemia le Donne? Crescere nuove generazioni educate al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di genere può essere la strada giusta per evitare di continuare a pagare un prezzo tanto alto in termini di violenza, divario retributivo, poca valorizzazione delle donne nelle comunità scientifiche e nel mondo del lavoro. Da qui nasce la loro proposta: l'Albero contro la violenza di genere, proposte di lettura dai 4 anni in su per crescere bambini e ragazzi che colgono nelle differenze un valore e un'opportunità di arricchimento.

Per completezza si riportano alcune delle testimonianze degli studenti emerse in fase di autovalutazione:

A.: "Sono stata veramente contenta di aver partecipato a questo progetto che ho trovato di gran lunga molto educativo e soprattutto molto significativo per il miglioramento dei rapporti tra noi compagni e ho imparato a conoscere tutti i miei punti di forza e i miei punti di debolezza."

F.:" Ad oggi mi sento cambiata rispetto a prima, ho scoperto quanto possa essere veramente bello lavorare in gruppo e quanto sia importante il supporto delle altre persone, ho fatto dei miei punti di debolezza una forza che mi ha permesso di essere costante e partecipe in questo percorso, ho acquisito maggiore consapevolezza in me stessa e penso di essere riuscita abbastanza bene a non farmi sopraffare dalle mie emozioni e non aver fatto influenzare il mio operato da quest'ultime."

I. "Siamo stati accompagnati e si sentiva che credevano in noi e questo ci ha aiutato a capire che potevamo farcela, che potevamo farlo per noi; è bastata solo un po' di determinazione e forza di volontà da parte di tutti."

S:" Agire "sul campo" è stato sicuramente più interessante perché, se è vero che i libri aumentano la nostra cultura, la condivisione di momenti organizzativi e operativi è più gratificante poiché si

realizza un prodotto in autonomia, basato sulla creatività e sull'originalità individuali e di tutti i compagni."

S.: "Abbiamo avuto momenti di debolezza perché essendo lontane non sapevamo cosa fare però siamo riuscite insieme e grazie alla tecnologia, a trovare una soluzione a tutti i problemi."

A.:" Suddividere il lavoro in passaggi, unire le mie idee a quelle degli altri, non considerare il mio punto di vista come l'unico giusto, usare nuovi strumenti come il business model canvas o il piano d'azione ci hanno fatto sentire più grandi e poi, dopo tanti sforzi vedere il lavoro di tutta la classe terminato e così bello mi ha dato una grandissima soddisfazione."

Il percorso viene realizzato nell'ambito de Accordo quadro con ANP, Protocollo d'intesa Federmanager Roma MIUR-URS Lazio.

Share Your Expertise

Il percorso Share Your Expertise, dedicato ai docenti degli Istituti di istruzione superiore di 2° grado, è un'iniziativa pilota, finanziata da Federmanager Roma, inserita dall'IIS Piaget Diaz fra le opportunità di formazione docenti sulla piattaforma ministeriale SOFIA per l'anno 2020.

Il progetto, elaborato nel 2019, rispondeva all'esigenza di rafforzamento delle competenze trasversali dei docenti sviluppando un percorso partecipato che originasse esperienze e strumenti condivisi e specifico per l'ambito scolastico.

I docenti sono stati coinvolti in un percorso di Team coaching, sviluppato con la metodologia de LEGO SEROIOS PLAY, particolarmente efficace perché consente di portare le dinamiche di gruppo all'attenzione delle persone per essere fatte evolvere e rese adeguate ai compiti e alle sfide che il gruppo deve affrontare anche nella realtà attraverso la manipolazione dei noti mattoncini.

La prima fase attivata fra il dicembre 2019 e febbraio 2020, ha visto i docenti coinvolti in un percorso di Team coaching che li ha accompagnati nell'elaborare un Project work con obiettivi e strumenti comuni che saranno poi maturati nell'esperienza in classe con gli alunni che parteciperanno alle attività di PCTO. Il project work prevede la progettazione, la realizzazione e la valutazione di Unità di apprendimento multidisciplinare per lo sviluppo dei PCTO che valorizzino una didattica per

competenze e offrano un primo modello di lavoro in questo ambito che possa essere messo a disposizione dell'Istituto scolastico.

Nel mese di marzo le attività di progetto sono state interrotte dalla pandemia e i docenti hanno scelto, di concerto con la Dirigenza scolastica, di riattivare l'intervento una volta terminata l'emergenza pandemica.

Al riavvio delle attività in presenza e al termine del percorso i docenti coinvolti saranno in grado di:

– Lavorare in team in modo efficace ed organizzato;

– Adottare modelli comuni di pianificazione e programmazione dei PCTO, condividendo Unità di apprendimento multidisciplinari con compiti di realtà che consentano una valutazione delle competenze in situazione;

– Contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza dei propri studenti come previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea.

Le Bussole – L'orientamento al servizio dell'orientamento

Il PCTO proposto da VISES Onlus ha l'obiettivo di rafforzare negli studenti delle classi 5e alcune delle principali softskills, attivando una riflessione sull'esperienza di studio da loro sviluppata presso l'IIS Piaget Diaz, nell'ottica di valorizzarla e condividerla con i futuri iscritti e le loro famiglie.

Gli studenti delle classi 5e dei differenti indirizzi di studio dell'IIS Piaget Diaz (socio sanitari, elettrici ed elettronici, moda) sono stati invitati a partecipare ad un CONTEST che metteva in palio la possibilità per i vincitori di ottenere crediti formativi (a cura dell'IIS Piaget Diaz) e di incontrare un Team di Manager esperti in marketing e comunicazione, componenti della prevista Commissione di Valutazione, per ricevere un feedback strutturato su più dimensioni.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un video promozionale per l'informazione e diffusione dell'offerta didattica proposta dall'IIs Piaget Diaz.

Un orientamento tra pari, dove giovani studenti raccontano ai loro futuri compagni di scuola e alle famiglie cosa aspettarsi dai diversi indirizzi di studio e quale valore rappresentano per la crescita dei ragazzi.

Il percorso sviluppato in autonomia dalle 11 classi partecipanti fra il mese di ottobre 2020 e gennaio 2021, ha permesso di maturare oltre 20 ore di PCTO e di rafforzare e valutare alcune competenze, capacità e attitudini come quella al lavoro in gruppo, capacità decisionali, di comunicazione, di gestione del tempo, di gestire lo stress, di organizzare il proprio lavoro, di problem solving, flessibilità, spirito di iniziativa, competenze digitali ed imparare ad imparare.

Gli studenti hanno potuto partecipare come classe o in gruppi di minimo 5 componenti appartenenti allo stesso indirizzo di studio, progettando e sviluppando un prodotto video e documentandone la realizzazione attraverso un "Diario di viaggio".

I prodotti video dovevano garantire alcuni requisiti tecnici e contenutistici, in particolare:

1. Essere destinati al target studenti 3° media e famiglie;
2. Essere sviluppati in autonomia (orario extrascolastico) dagli studenti di un intero gruppo classe o in sottogruppi di minimo 5 studenti appartenenti allo stesso indirizzo di studio;
3. Devono presentare il percorso di studi secondo le diverse dimensioni/valenze:
   3.1. *Dimensione del curriculum* (perché studio; quello che studio a cosa mi serve; quale lavoro penso di poter fare)
   3.2. *Dimensione qualità del percorso formativo* (perché il percorso che svolgo penso che sia importante per la mia formazione personale oltre che professionale)
   3.3. *Dimensione relazionale* (che tipo di relazioni vivo in questa scuola; se sono buone, quali sono - rapporti con i compagni sono buoni perché… ,con i docenti perché…)
   3.4. *Dimensione strutturale* (luogo)
      - quali sono i luoghi didattici/educativi
      - quali sono i luoghi ricreativi ritenuti importanti
      - bellezza del luogo/estetica

   3.5. *Dimensione competenza* (quali esperienze e percorsi si ritiene siano significativi/utili)

I Diari di Viaggio dovevano essere redatti con una descrizione accurata delle modalità di creazione del gruppo di lavoro, delle modalità organizzative adottate, delle modalità di adozione di scelte e di decisioni e i diversi passaggi che hanno portato alla creazione del prodotto video.

I prodotti video e i Diari di viaggio realizzati sono stati valutati da una Commissione composta da 5 componenti: 3 manager esperti in Marketing e comunicazione; 1 rappresentante di VISES Onlus; 1 rappresentante dell'IIS Piaget Diaz.

Gli studenti vincitori, hanno presentato il prodotto video alla Commissione di Valutazione nel corso di una video call (Classroom o Zoom) per ricevere un feedback articolato che - tenendo presente anche il processo descritto nel Diario di Viaggio – ha offerto ai ragazzi un vero e proprio momento formativo, di valutazione e autovalutazione, portandoli alla piena consapevolezza del loro operato e dei percorsi personali verso il raggiungimento delle competenze identificate.

A scuola con Peter Pan

"A scuola con Peter Pan" è il progetto di Vises che sostiene La *Grande Casa* dell'Associazione Peter Pan, un luogo speciale nel quartiere Trastevere di Roma dove i minori con patologie oncologiche in cura presso l'Ospedale Bambino Gesù vengono accolti insieme alle loro famiglie.

Il progetto, avviato nel 2014, grazie anche al supporto di Federmanager, ha visto il rinnovo fino al 2022 dell'Accordo quadro per la copertura delle spese di adozione dell'aula "Pollicino" destinata alla domiciliazione scolastica.

Il servizio che l'Associazione Peter Pan organizza in quest'aula, in collaborazione con il MIUR, consente ai piccoli di continuare a studiare non perdendo l'anno scolastico e di riprendere il contatto con la normalità, sentendosi un po' di più "a casa".

Nei mesi segnati dalla pandemia, i piccoli ospiti immunodepressi dalle terapie oncologiche hanno rappresentato e rappresentano tuttora, una delle categorie più a rischio di positività al Covid-19 e da tutelare con ancora più attenzione.

Nel corso del 2020, causa emergenza sanitaria, la stanza è stata utilizzata per svolgere le lezioni in modalità di Didattica a Distanza e singolarmente fuori dagli orari dei collegamenti con gli insegnanti per studiare e fare i compiti. I bambini e gli adolescenti che l'hanno usata sono stati 46, con età compresa tra i 6 e i 18 anni, 24 bambini e 22 bambine. Tutti sono in cura presso l'ospedale Bambino Gesù, 37 nel reparto di oncologia e 9 in ematologia. Le loro provenienze sono state davvero internazionali: Italia, Iran, Romania, Macedonia, Ucraina, Perù e Uganda.

L'intervento dimostra come, strutture come la Casa di Peter Pan siano essenziali per proseguire le cure e per continuare ad accogliere nuove famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica dei propri figli in un contesto reso ancor più complesso dalla pandemia.

Ritmo Giusto - Percorso di cittadinanza attiva per gli studenti degli istituti superiori di primo grado

Il Ritmo Giusto è la nuova progettualità Vises Onlus sostenuta dall'OttoxMille Valdese per le annualità 2020 – 2022 che focalizza e sviluppa negli studenti delle scuole medie italiane, attraverso un'esperienza laboratoriale inserita armonicamente nel loro percorso scolastico, alcune competenze chiave identificate dalle istituzioni Europee e Nazionali. Collaborare e partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile sono skills fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza attiva, irrinunciabile per il cittadino/lavoratore di oggi e domani. Il focus sull'educazione alla salute, il coinvolgimento e la formazione di soggetti interni ed esterni al mondo della scuola, la creazione partecipata di Modelli e strumenti da mettere gratuitamente a disposizione del mondo della scuola e dei Territori, sono le caratteristiche principali dell'intervento che ne garantiscono impatto e sostenibilità, permettendone la replicabilità su tutti gli Istituti di istruzione superiore di primo grado del territorio nazionale.

L'intervento, approvato nel mese di settembre 2020, è stato rimodulato nel mese di dicembre, riadeguandone le modalità all'emergenza Covid che ha fortemente limitato la possibilità di un coinvolgimento diretto dei volontari nelle scuole e verrà sviluppato dalla primavera 2021.

Le attività di VISES-Gruppo Milano

Nonostante tutte le difficoltà date dalla situazione sanitaria in corso, il **Gruppo Vises di Milano** non si è fermato, portando avanti i suoi progetti nel campo dell'educazione giovanile, orientati alla conoscenza ed alla preparazione al mondo del lavoro e all'avvicinamento alla cultura imprenditoriale. In particolare i progetti Il Ritmo Giusto, Deploy Your Talent, Match the Future e ABC Digital, come anche l'opera di formazione dei tutor impegnati nelle scuole.

Progetto Match the Future!

La dispersione scolastica è direttamente collegata con il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training), ovvero i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non sono inseriti in un percorso di istruzione e formazione. Il progetto "Match the future!", di Junior Achievement Italia e sviluppato a livello europeo, vede i volontari VISES Gruppo di Milano impegnati proprio con questo target di popolazione.

I soci VISES Gruppo di Milano svolgono un'attività di tutoraggio personale e di orientamento professionale; il mentore VISES affianca il giovane per 4/5 ore, per aiutarlo a migliorare la propria presenza professionale, opera la revisione e l'adeguamento del curriculum e suggerisce nuovi corsi

da intraprendere e nuove attività da svolgere. L'attività si conclude con la simulazione di un colloquio di lavoro.

Inoltre i volontari di VISES Milano svolgono un'attività di formazione imprenditoriale aiutando i giovani NEET, intenzionati a sviluppare un loro progetto imprenditoriale, alla costituzione della propria impresa, assumendo il ruolo di loro mentore.

Sono 35 i volontari VISES Gruppo di Milano coinvolti, 70 i giovani NEET che sono stati già seguiti o che lo saranno a breve e 13 le startup seguite da un nostro mentore che hanno iniziato le loro attività.

Alcune testimonianze:

Matteo: *"Il mio tutor è stato uno spiraglio di luce in una testa piena di confusione, per affacciarmi al mondo del lavoro con più autocoscienza e più determinazione"*

Domenico, fondatore di Growlife Superfood : *"Sono orgoglioso e soddisfatto del lavoro svolto, che sta portando grandi risultati. Non mi sarei mai immaginato di conoscere ed essere affiancato da una persona meravigliosa come il mio mentor, che non finirò mai di ringraziare. Con enorme entusiasmo posso ora avviare la produzione dei micro-ortaggi, il mio primo passo verso una grande avventura"*

GREEN JOBS – Creiamo la nostra impresa verde

Green Jobs è un progetto di Junior Achievement e Fondazione Cariplo in cui i nostri tutor guidano gli studenti delle scuole superiori a costruire mini-imprese reali che operino in base ai principi dell'eco-sostenibilità e dell'economia circolare, aiutandoli così a sviluppare le competenze trasversali e ad addentrarsi nei temi della imprenditorialità. Nell'anno scolastico 2019-20 hanno operato in Green Jobs 23 tutor VISES e Federmanager in 15 Istituti Superiori di Milano, Mantova, Bergamo, Lecco, Pavia, Monza Brianza.

Il progetto Green Jobs si svolge da ottobre a maggio ma a fine febbraio 2020 la edizione 2019-2020 è stata impattata dalla pandemia Covid-19. Gli incontri dei tutor VISES con gli studenti, normalmente svolti in presenza, sono stati riprogrammati su piattaforma online e, dopo una sosta di circa un mese per la necessaria rimodulazione, l'attività è stata ripresa secondo la formula DAD (Didattica a Distanza).

Grazie allo impegno comune di tutti gli attori coinvolti il progetto è stato felicemente condotto in porto svolgendosi in modalità online, con risultati finali confrontabili con quelli ottenuti nelle edizioni precedenti.

Indubbiamente la modalità DAD crea nuove condizioni ed ha richiesto uno sforzo aggiuntivo sia a chi ha svolto il ruolo di tutor che ai giovani partecipanti al progetto. Siamo particolarmente soddisfatti di essere stati in grado di "reggere" a questa prova, sperimentando nuove metodologie che riteniamo potranno essere adottate anche in futuro.

Giovani&Impresa – Un orientamento al lavoro

La quarta edizione di Giovani & Impresa – il percorso di Fondazione Sodalitas che propone agli studenti dell'ultimo anno delle superiori conoscenze e strumenti per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro - è iniziato nel mese di settembre subito dopo la riapertura delle scuole, con 4 corsi svolti tra settembre ed ottobre, ed 8 programmati tra dicembre a febbraio.
I primi corsi si sono svolti con modalità DDI – Didattica Digitale Integrata- integrando le lezioni a distanza con una giornata in presenza, per poi passare alla DAD dopo la chiusura delle scuole per le classi superiori.
Nonostante le inevitabili differenze di reattività degli studenti rispetto alle lezioni in aula, il feedback alla fine dei corsi ha confermato un alto livello di gradimento sia da parte dei ragazzi, sia da parte dei docenti: la responsabile del PCTO di una delle scuole dove abbiamo operato ci scrive *"Posso dirle che riconfermo ogni anno la richiesta per Giovani&impresa non solo perché lo ritengo valido io come referente PCTO, ma perché ha avuto un'accoglienza positiva dalla maggioranza dei docenti. Ho avuto ulteriore occasione di apprezzare il vostro lavoro e il vostro approccio anche con Deploy Your Talent e con gli ultimi seminari: siete sempre avanti!*
Sono 18 i colleghi volontari di VISES Gruppo Milano impegnati in questa impresa.

Deploy Your Talent – Si alle discipline STEM, no agli stereotipi di genere

Nel 2020 Vises Gruppo Milano ha collaborato con Sodalitas per la realizzazione del progetto Deploy Your Talent, mirato a promuovere gli studi delle discipline scientifiche- STEM - con particolare attenzione alle studentesse, ritenute da antichi preconcetti inadatte a questo tipo di studi.

Il progetto, nell'ambito di una più ampia campagna europea, è stato concepito per avvicinare studentesse e studenti delle scuole superiori allo studio delle discipline scientifiche, sfatando il luogo comune della inadeguatezza di genere.

Ad ogni classe partecipante è stata abbinata un'azienda, rappresentativa per tipologia della propria attività e per presenze femminili anche in ruoli specificatamente tecnici. Il progetto prevedeva una visita in azienda in un incontro guidato che avrebbe consentito di vedere con i propri occhi le applicazioni delle STEM e delle pari opportunità di genere nel mondo del lavoro. A causa della pandemia in corso questa attività è stata rimodulata; grazie all'impegno dei nostri tutor VISES e del partner organizzatore Sodalitas, aziende e classi si sono incontrate a distanza, utilizzando le piattaforme digitali.

In seguito, i ragazzi hanno realizzato nel formato di un videofilm un loro prodotto creativo per raccontare l'esperienza vissuta, lavorando distanziati ma in piena collaborazione. Le difficoltà di realizzazione hanno stimolato anche altre competenze, dal problem solving al lavoro di squadra, non meno importanti delle competenze tecniche.

Il kick off dell'edizione 2020/21 – totalmente a distanza è avvenuto a dicembre 2020, e la conclusione è prevista per la fine di aprile.
L' edizione di questo anno vede convolte ben 15 imprese del milanese, appartenenti alle varie tipologie merceologiche di produzione e/o di servizio, che basano tutte il loro business sulle conoscenze STEM e che sono state abbinate a 15 classi di 10 scuole superiori del Milanese e del Lodigiano. I videofilm prodotti dai ragazzi verranno presentati durante l' evento finale inserito nel programma di "STEM in the City", l' iniziativa del Comune di Milano volta a diffondere la cultura delle STEM ed a rimuovere gli stereotipi di genere che avrà luogo dal 21 al 23 aprile 2021.

Progetto ABC Digital - Covid 19 special Edition

Nonostante tutte le difficolta date dalla situazione sanitaria in essere, è stato avviato nel mese di dicembre lo storico programma ABC Digital in una delle scuole della provincia di Pavia. Il programma è stato adattato alla situazione, cambiando il target di riferimento: non più i senior over 60, ma strutture "aggreganti" che solitamente sono luogo di incontro di persone over 60 potenzialmente interessate a questo programma di iniziazione al Digitale.

Il Ritmo Giusto - L' ducazione al primo soccorso d' emergenza

Il Progetto "Il Ritmo Giusto" si occupa dal 2014 della promozione nella popolazione della cultura del primo soccorso in caso di arresto cardiaco, attraverso la diffusione della formazione alla rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce particolarmente rivolta a studenti dell'ultimo anno delle superiori e a personale docente e non docente delle scuole. Ad oggi VISES Gruppo Milano ha formato in totale 525 persone con certificazione di AREU Lombardia, e ha donato 11 Defibrillatori a Scuole e centri per l'educazione di giovani. Con la pandemia COVID19, AREU ha bloccato temporaneamente l'autorizzazione per i corsi BLSD e diverse scuole sono attualmente in lista di attesa.

Nel 2020 è stato lanciato un Nuovo Progetto "SCUOLA MEDIA", un corso sperimentale di primo soccorso d' emergenza rivolto gli alunni delle seconde medie. Il programma è stato tenuto presso la scuola media Carlo Porta di Milano per 10 classi di seconda media. Causa la chiusura delle scuole per COVID19 il corso, molto apprezzato, è stato interrotto ed è stato necessario anche in questo caso trasformarlo in un corso a distanza. Dopo aver formato sul campo altri 6 "Trainer", portando a 10 il totale dei volontari di VISES Gruppo Milano impegnati, il progetto che è stato ripreso in DAD nel dicembre 2020 esta riscuotendo tra i giovani allievi un interesse decisamente superiore alle aspettative.

MALAWI – Light up the labs!

Nel mese di luglio è stato presentato il rendiconto finale del progetto sostenuto con i fondi dell'Otto per Mille della Tavola Valdese. Nel mese di Settembre 2020 gli Uffici OPM hanno provveduto al saldo dell'intero montante attribuito all'iniziativa con il Bando 2018.

Il progetto prevedeva il miglioramento dell'offerta didattica della Our Lady of Wisdom Secondary School di Bantyre, in particolare attraverso l'installazione di un sistema fotovoltaico per l'alimentazione autonoma dei laboratori scientifici della scuola che permettesse uno svolgimento regolare dei corsi che offriranno alle oltre 600 studentesse la possibilità di accedere anche a college e facoltà universitarie scientifiche.

Lo sviluppo delle attività progettuali avviate nel gennaio 2019 si è conclusa nel mese di dicembre dello stesso anno con il completamento dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, il cui collaudo e monitoraggio sul funzionamento sono continuati fino al mese di febbraio 2020.

All'installazione di una prima parte dei pannelli solari sulle coperture dei laboratori della scuola, avvenuta nel mese di novembre 2019, è seguita una seconda tranche di lavori realizzata in concomitanza con il periodo di chiusura della scuola per la pausa legata alle festività natalizie.

Dal 18 Dicembre e sino alla fine dell'anno sono state completate le fasi di installazione dei moduli fotovoltaici sulle pertinenze con esposizione a sud e con angolo di tilt ottimali per evitare perdite di produttività. La scelta di un impianto stand alone e dunque non collegato alla rete elettrica pubblica, è stata determinata dalla necessità di evitare i frequenti blackout che impedivano ai laboratori e alle apparecchiature in essi utilizzate un funzionamento regolare. L'impianto infatti prevede un importante sistema di accumulo (batterie) che permette di utilizzare l'energia prodotta in qualsiasi momento e di rendere i laboratori indipendenti e autosufficienti.

Rispetto agli obiettivi del progetto la scelta di installare un impianto off grid e di dedicare un'importante percentuale dei fondi a disposizione all'acquisto del sistema di accumulo ha determinato il raggiungimento dei risultati attesi. La Our Lady of Wisdom Secondary school è infatti adesso in grado di poter offrire alle proprie studentesse percorsi didattici nelle materie STEM, in particolare informatica, chimica, fisica, che come illustrato nella presentazione dell'iniziativa progettuale rappresentano per le beneficiarie finali la sola possibilità di accedere a successivi percorsi di studio in materie scientifiche. Il Goal 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, richiama l'importanza dell'istruzione per le bambine e le ragazze per ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione: l'impatto generato dal progetto Light up the labs rappresenta il contributo della partnership di progetto al raggiungimento del Goal 5. Il sostegno ad iniziative di formazione e per l'apprendimento da parte di bambine e ragazze in campo scientifico è considerato fondamentale per l'emancipazione di chi purtroppo, vive ancora in condizioni svantaggiate. Le studentesse che frequenteranno i corsi in materie STEM avranno dunque maggiori possibilità di partecipare in modo attivo allo sviluppo del Malawi, agendo da protagoniste e contribuendo al necessario, profondo cambiamento della cultura del Paese, in cui ancora oggi le ragazze hanno il 50% di possibilità di sposarsi prima di divenire maggiorenni, in cui il tasso di mortalità materna resta elevatissimo e vede morire soprattutto ragazze fra i 15 e i 19 anni, e in cui la percentuale di donne e ragazze malate di HIV è fra le più elevate del continente africano.

Il rapporto con il Partner di progetto si è mantenuto in ogni momento dell'iniziativa improntato alla condivisione delle scelte e del percorso da seguire. Le iniziali criticità determinate dal ciclone IDAI e la necessaria revisione delle tempistiche del progetto hanno rafforzato il rapporto fra la Vises e la

Our Lady of Wisdom School, determinando una forte partecipazione, anche di tipo economico, per la copertura dei costi che eccedevano il finanziamento ottenuto. La lettera della referente Locale, Sister Marie Louise Mahkoulouma testimonia la qualità di questo rapporto che ha permesso di dare vita ad iniziative connesse con il progetto e legate alla sostenibilità ambientale.

Come anticipato nella relazione precedente come Ong di riferimento di Federmanager e portatori di una cultura manageriale attenta e responsabile abbiamo improntato la nostra attività con la Our Lady of Wisdom allo stimolo per un ulteriore rafforzamento dell'offerta didattica della scuola, che aprisse, accanto alle materie tecnico-scientifiche anche allo sviluppo di corsi integrativi per lo sviluppo delle competenze delle studentesse e di tematiche come la sostenibilità ambientale, così da completare e rafforzare il curriculum delle ragazze. La Direzione scolastica ha potuto accogliere solo parzialmente le proposte che hanno visto le ragazze impegnate nelle lezioni di biologia dare vita ad un giardino che raccoglie le specie arboree tipiche del Malawi.

Questa proficua collaborazione ha subito un'ovvia interruzione nel momento in cui anche questo Paese africano è stato investito dalla pandemia legata al Covid19 e tutte le strutture scolastiche nazionali sono state chiuse dal mese di marzo 2020 e fino a data da destinarsi.

La speranza condivisa con il partner è di poter ricominciare a lavorare insieme a nuovi interventi di rafforzamento delle soft-skills delle studentesse della scuola una volta concluso il periodo pandemico.

ETIOPIA Borse di studio per studentesse universitarie

L'emergenza pandemica ha avuto un impatto importante sullo sviluppo del progetto di sostegno ai percorsi si studio universitario delle studentesse dell'Università di Soddo avviato grazie a cospicui finanziamenti privati nel 2015.

La chiusura delle attività, prevista per il mese di settembre 2020, è stata posticipata, data l'interruzione delle attività universitarie alle quali avrebbero dovuto prendere parte le 3 studentesse particolarmente meritevoli che avevano dovuto interrompere, per problematiche familiari e di salute gravi, gli studi nell'anno accademico precedente e che avevano manifestato attraverso il Partner di progetto GMA, la ferrea volontà di portare a compimento il percorso di studi universitario.

AZIONI DI SVILUPPO DEL VOLONTARIATO VISES

Il Volontariato in Vises testimonia il ruolo sociale del manager, rappresentando il suo impegno per il benesseredella società. È manifestazione della partecipazione attiva alla crescita educativa, economica e culturale del Paese. Vises si arricchisce e si rinnova attraendo e integrando persone nuove, di talento, con esperienze ecapacità diversificate. Deve il suo sviluppo e la qualità del suo intervento alla capacità di coinvolgere e formare nuove presenze

MAS - Manager In Azione Nel Sociale

Il percorso MAS - Manager in Azione nel Sociale, finanziato da Federmanager Roma, è un'iniziativa pilota dedicata alla creazione di un modello di percorso che accompagni la nascita di Gruppi territoriali di volontari Vises.

Il percorso, progettato per accompagnare i manager volontari in un ciclo di incontri tematici di condivisione dell'identità associativa, di approfondimento di modalità e procedure, linee strategiche e obiettivi e di formazione su progettualità specifiche, ha preso avvio nel corso dell'emergenza pandemica. Sviluppato attraverso la modalità webinar (6 incontri di 2 ore ciascuno da aprile a giungo 2020) ha permesso di coinvolgere nelle attività dell'associazione 25 manager, donne e uomini, che al termine del percorso hanno scelto di associarsi a Vises per diventare Manager Volontari.

Il loro coinvolgimento ha consentito di attivare alcune nuove iniziative – Le Bussole, Sinergie, Competenze manageriali a supporto del Terzo settore - che vengono descritte in maniera più approfondita nel testo della presente Relazione e di proseguire con le attività di PCTO che coinvolgono gli Istituti superiori della Capitale.

Competenze manageriali a supporto del Terzo Settore – Accordo BANCO ALIMENTARE LAZIO ONLUS

L'emergenza Covid 19 che ha investito il nostro Paese ad inizio 2020 ha determinato effetti economici e sociali - dei quali non si è ancora in grado di prevedere la durata e l'impatto - che si ripercuotono sulle fasce più fragili della popolazione acuendone la situazione di disagio e di povertà.

Davanti al fenomeno pandemico la risposta del Terzo Settore è stata determinante per fare fronte alle nuove povertà causate dalla pandemia, in particolare quella alimentare, che non accennano a diminuire. Per poter continuare a garantire questo impegno nel tempo, Vises ha ritenuto necessario dare vita a sinergie anche nell'ambito dello stesso Terzo Settore, che permettano una efficace risposta ai bisogni sociali emergenti, contribuendo, tra le altre, a rafforzare e migliorare i processi organizzativi e gestori delle associazioni più direttamente impegnate nella risposta alla sempre attuale emergenza.

Il Banco Alimentare Lazio Onlus, ha visto crescere la richiesta di aiuti alimentari sin dal primo periodo di diffusione della pandemia, e ha richiesto a Federmanager Nazionale e Federmanager Roma, di poter contare sul supporto di manager volontari per rafforzare la propria struttura da un punto di vista gestionale e manageriale, al fine di poter offrire, attraverso la propria attività, una risposta concreta al crescente fabbisogno alimentare delle fasce della popolazione in condizione di indigenza.

Vises, identificata dal Sindacato come soggetto più idoneo a rispondere alle esigenze espresse dal Banco Alimentare Lazio Onlus, ha messo in campo l'esperienza e le competenze dei propri manager volontari, al fine di realizzare, promuovere e sviluppare azioni volte a favorire una migliore organizzazione e gestione della struttura e delle attività del Banco Alimentare, che consenta già dal 2021 di potenziare la risposta all'attuale situazione emergenziale descritta.

Nel mese di Novembre 2020, con la sigla di una Convenzione e grazie alla collaborazione di tre manager associatisi a seguito del percorso Manager in azione nel sociale, hanno preso avvio le attività di assessment e di approfondimento che porteranno nel corso del 2021 allo sviluppo di piani d'azione utili al miglioramento dell'impatto delle attività del Banco Alimentare Lazio.

SINERGIE – I manager per la scuola

Nel mese di dicembre VISES ha partecipato all'evento "Il Festival della scuola" organizzato dal partner storico ANP – Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola, durante il quale sono emerse tutte le fragilità dell'educazione, il bene più prezioso per il futuro del nostro Paese, ma altrettanto sono state evidenziate le potenzialità infinite che anche nell'esperienza pandemica la scuola italiana ha messo davanti agli occhi di tutti noi.

Siamo intervenuti sul tema dell'orientamento portando l'esperienza dei nostri manager e dei modelli di sviluppo delle competenze che realizziamo creando sinergia tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

In questa occasione è stato presentato "SINERGIE – I manager per la scuola": il progetto che vede Dirigenti scolastici e Manager Volontari, impegnarsi insieme, per rafforzare il ruolo dell'educazione garantendo alle studentesse e agli studenti migliori opportunità di istruzione, inserimento nel mondo del lavoro e maggiori potenzialità in età adulta ma anche una migliore qualità di vita.

I vincoli posti dall'emergenza Coronavirus hanno avuto, e stanno continuando ad avere, un forte impatto sul modello organizzativo sia delle scuole che del lavoro che necessariamente dovranno essere ridefiniti in maniera significativa. E questo cambiamento, per generare un impatto sostenibile anche sul lungo periodo va compiuto in sinergia, creando un'osmosi fra i due mondi, in grado di preparare alle sfide del futuro le generazioni di oggi.

Per questo motivo i manager di Federmanager, volontari VISES, hanno scelto di aderire al Progetto, scendendo in campo per offrire ai dirigenti scolastici, gratuitamente, la possibilità di attingere ad un bacino di competenze e *know-how* di altissimo livello, utili a rispondere all'incertezza e alla complessità di questo momento storico attraverso percorsi di supporto manageriale, risk management, innovazione di metodologie e strumenti e formazione del personale scolastico e degli studenti.

Le attività di VISES Gruppo Milano nella formazione dei Tutor - Prepararsi per supportare i giovani a raggiungere i loro obiettivi.

VISES Gruppo di Milano non si sia arreso al Covid-19 nemmeno nella attività di formazione ed aggiornamento che la nostra Onlus propone ed offre ai propri soci:

Outplacement verso il sociale – Rimettersi in gioco nella Solidarietà – VII Edizione

La 7° edizione del corso, programmata per svolgersi in presenza, è stata rimodulata e riadattata alla erogazione a distanza. I 7 incontri di gruppo ed i 2 incontri individuali con i coach hanno permesso a 20 colleghi di conoscere cosa sia, come operi e con quali dinamiche si muova il Terzo Settore e di verificare il proprio interesse ad impegnarsi nel volontariato. Son ad oggi 140 i colleghi ALDAI

Federmanager che hanno avuto la opportunità di avvicinarsi al mondo del volontariato grazie a questo corso.

Evento: "Il rapporto tra scuola e modo del lavoro in Italia: dall'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Panoramica dell'evoluzione normativa e della sua trasposizione empirica in un contesto socio economico in continua evoluzione"

Relatrice è stata la Prof.ssa Maria Grazia Demaria dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Più di 50 colleghi hanno seguito con molto interesse questa presentazione, che è stata molto apprezzata visto anche lo intenso dibattito che ne è seguito.

Evento: "Project Management per i Progetti PCTO: perché non se ne può fare a meno"

Il seminario è stato sviluppato e condotto dai colleghi Soci Francesco La Rosa e Cristina Sartori, entrambi con pluriennale esperienza professionale di gestione progetti in ambiti assai diversi fra di loro.

Il seminario non aveva l'obiettivo di "insegnare" la teoria e la pratica del project management ma di arricchire la "cassetta degli attrezzi" per le attività di addestramento, formazione, orientamento al lavoro degli studenti aiutando i colleghi impegnati nei progetti PCTO a presentare al meglio agli studenti le tecniche di base del project management e a mettere in evidenza le competenze trasversali necessarie a condurre in porto un progetto di successo.

Nella nostra vita professionale siamo stati tutti coinvolti in "progetti" e abbiamo incontrato, ed a volte ci siamo scontrati, con il project management da varie prospettive. Dietro una definizione apparentemente semplice si nasconde infatti un insieme raffinato di tecniche, pratiche ed anche un atteggiamento mentale.

Corso di Public Speaking "televisivo " – Per imparare a coinvolgere e creare empatia a distanza

La esperienza del lavoro in DAD accumulato nella prima metà dell' anno ci ha convinto sulla necessità di adattare le nostre capacità di comunicazione allo strumento "televisivo". Non è facile

infatti creare empatia ed attirare la attenzione di una classe di studenti attraverso il diaframma di uno schermo. Grazie al contributo di ALDAI nel Novembre scorso abbiamo organizzato un corso di 6 incontri con Tina Ventura, attrice e doppiatrice, che ci ha permesso, per mezzo di lezioni teoriche e soprattutto esercizi pratici, di migliorare la nostra performance comunicativa a distanza. E' stato gioco forza limitare il corso a non più di 20 partecipanti ma il corso potrà essere ripetuto quest' anno.

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA NASCITA DEI GRUPPI TERRITORIALI VISES

Nel corso del 2020 sono stati attivati i contatti con gruppi di manager volontari interessati alle attività dell'associazione e iscritti alle Federazioni rappresentate all'interno del Consiglio Direttivo Vises.

In particolare, con il supporto di Federmanager Emilia Romagna, sono stati coinvolti circa 15 manager, che interessati alle modalità di sviluppo dei PCTO ideati e realizzati da Vises hanno permesso di inserire i progetti Skills2Start e Impresa che fa scuola nel catalogo delle proposte per gli Istituti superiori condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna.

Questo permetterà di coinvolgere nelle annualità 2021 – 2023 su progetti a marchio Vises 8 Istituti superiori di Bologna e Ferrara.

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI PER DESTINARE IL 5XMILLE A VISES

Nel 2020, la campagna realizzata da Vises per ottenere il 5xmille della dichiarazione dei redditi destinati agli Enti di volontariato ha permesso di raccogliere oltre 28.400 Euro per un totale di 267 firme. Tra i 13.000 Enti ammessi tra i beneficiari del 5xmille, Vises risulta tra i primi 1.400.

Il messaggio diffuso è stato scelto per mettere in evidenza il forte legame di VISES con Federmanager e comunicare la mission di VISES, focalizzando l'attenzione sul valore del volontariato dei manager: uomini e donne che, attraverso Vises mettono a disposizione professionalità e competenze per contribuire a ricostruire uno sviluppo etico, solidale, inclusivo e sostenibile.

ADEGUAMENTO ALLA RIFORMA DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Riforma ETS, introdotta con il decreto legislativo numero 117 del 2017, ha determinato un codice per le 300 mila associazioni che ne fanno parte e ha anche fornito chiarimenti sia sull'ambito in cui operano che sugli elementi caratterizzanti. Il settore sta vivendo un lungo periodo di transizione a causa della riforma che non ha ancora concluso il suo percorso di applicazione. Con le novità introdotte dal Decreto Legislativo numero 117 del 2017 si prova a mettere ordine in un panorama vastissimo e diversificato: cambiano le tipologie di associazioni e si introduce il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Tutti gli enti non profit che intendono acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore per iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e desiderano accedere ai vantaggi che la normativa riserva agli ETS sono tenuti ad adeguare il proprio Statuto alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore.

In collaborazione con gli uffici legali Federmanager Vises ha avviato questo percorso di trasformazione nel corso del 2020, prolungando a tempo indeterminato la vita dell'Associazione con l'adozione delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria tenutasi nel mese di Luglio.

Nel mese di Dicembre 2020, in considerazione della complessità della Riforma e dell'assenza di alcuni dei Decreti Attuativi, il Consiglio Direttivo ha affidato al Dr. Guido Barbera, Presidente CIPSI ed Esperto del Terzo Settore, una consulenza che accompagni l'associazione verso la trasformazione in Ente del Terzo Settore.

SCHEMI DI BILANCIO

VISES ONLUS
PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019
B) IMMOBILIZZAZIONI	**3.442**	**3.627**
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**0**	**116**
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	116
II - IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	**3.442**	**3.511**
3) altri beni	3.442	3.511
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**245.717**	**244.857**
II - CREDITI	**12.066**	**52.188**
2) per liberalità da ricevere	10.720	32.095
5) verso altri	1.346	20.093
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	**233.651**	**192.669**
Depositi bancari e postali	153.121	100.287
Cassa Contanti	153	315
Depositi bancari e postali vincolati	80.377	92.066
D) RATEI E RISCONTI	**3.196**	**3.425**
Totale Attività:	**252.355**	**251.909**

PASSIVO	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO	**212.348**	**220.556**
I - Patrimonio libero	**(1.576)**	**9.526**
Risultato di gestione	4.678	4.232
Perdite portate a nuovo	-6.455	-10.687
Altre riserve libere destinate ai progetti / unità p.	201	15.981
II - Fondo di dotazione	**126.611**	**126.611**
III - Patrimonio vincolato	**87.313**	**84.419**
fondi vincolati destinati da terzi	87.313	84.419
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**18.301**	**15.337**
D) DEBITI	**20.956**	**15.300**
2) debiti verso banche	56	497
6) debiti verso fornitori	7.757	1.673
7) debiti tributari	2.628	2.943
8) debiti verso istituti previdenza	4.959	5.119
12) altri debiti	5.556	5.068
E) RATEI E RISCONTI	**750**	**717**
Totale Passività:	**252.355**	**251.909**

VISES ONLUS
PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2020
RENDICONTO PROVENTI ED ONERI

	2020	2019
B) Oneri		
B.1) Oneri da attività tipiche	**1.169**	**2.087**
B.1.6) Oneri diversi di gestione	1.169	2.087
B.2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	**0**	**0**
B.3) Oneri da attività accessorie	**1.525**	**2.046**
B.3.6) Oneri diversi di gestione	1.525	2.046
B.4) Oneri finanziari e patrimoniali	**0**	**0**
B.5) Oneri straordinari	**0**	**0**
B.6) Oneri di supporto generale	**89.177**	**88.864**
B.6.2) Servizi	35.251	29.069
B.6.4) Personale	50.616	56.919
B.6.5) Ammortamenti	1.215	1.597
B.6.6) Oneri diversi di gestione	2.094	1.280
B.7) Altri oneri	**0**	**0**
Totale	**91.871**	**92.996**
Risultato gestionale positivo	**4.678**	**4.232**

	2020	2019
A) Proventi		
A.1)Proventi da attività tipiche	**64.739**	**63.218**
A.1.3) Da soci ed associati	64.189	63.118
A.1.4) Da non soci	550	100
A.2) Proventi da raccolta fondi	**31.795**	**28.884**
A.2.3) Raccolta da 5 per mille	31.795	28.884
A.3) Proventi da attività accessorie	**15**	**5.118**
A.3.2) Da contratti con enti pubblici	0	298
A.3.5) Altri proventi	15	4.820
A.4) Proventi finanziari e patrimoniali	**0**	**8**
A.4.1) Da depositi bancari	0	8
A.5) Proventi straordinari	**0**	**0**
A.7) Altri proventi		
Totale	**96.549**	**97.228**

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa

Premessa

Attività svolte

La nostra Associazione svolge attività di volontariato, in Italia e all'estero, a sostegno dello sviluppo economico, sociale e della promozione della qualità della vita delle popolazioni più bisognose. Lo scopo principale dell'Associazione è quello di contribuire al tempestivo trasferimento di tecnologie, tecniche, energie, conoscenze ed esperienze, ad operatori locali nei Paesi emergenti, mediante l'opera di volontariato attivo, per la liberazione dai bisogni primari, per la promozione della dignità e della libertà dell'uomo e della donna, per il diritto alla vita e all'istruzione, per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto proventi ed oneri e dalla presente nota integrativa. Il bilancio d'esercizio espone a titolo comparativo, per una migliore informativa, i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

Premesso che per le organizzazioni di volontariato la legge 266/91 detta disposizioni scarse sul bilancio in quanto prevede semplicemente all'art.3, comma 3, l'obbligo generico di redazione del bilancio senza dare indicazioni significative in merito a contenuti e struttura, si è ritenuto opportuno e significativo predisporre uno schema che rappresentasse nel modo più chiaro e trasparente la vita dell'associazione. Non sono state effettuate compensazioni di partite.

I criteri di riclassificazione del bilancio sono conformi alle linee guida e agli schemi di bilancio consigliati dall'Agenzia per le Onlus per gli enti non profit e non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente. Nel rendiconto gestionale, le voci di costo e ricavo vengono pertanto riclassificate suddividendole in "aree gestionali".

L'Associazione non è obbligata per legge alla pubblicazione del proprio bilancio, né alla presentazione della dichiarazione dei redditi, se non nel caso di conseguimento di redditi immobiliari, o finanziari (se soggetti a regime dichiarativo) o di esercizio occasionale di attività commerciale. E' invece soggetta all'obbligo di presentazione del Modello IRAP, conseguentemente alla presenza di personale dipendente all'interno della struttura. Il bilancio della V.I.S.E.S. – Onlus è accompagnato, a norma di Statuto, dalla Relazione del Collegio dei Revisori e dal Rapporto Annuale sull'attività svolta del Consiglio Direttivo. E' inoltre sottoposto a revisione contabile volontaria effettuata da una società di revisione abilitata.

La contabilità generale, attesa la natura privatistica dell'Associazione, è tenuta in partita doppia ed ispirata al rispetto della competenza temporale. Il prospetto del Rendiconto proventi ed oneri adottato è conforme a quello delle sezioni contrapposte, con gli adattamenti e le semplificazioni utili e necessarie in relazione alle specifiche esigenze di comunicazione ai Soci ed ai terzi donatori. Il confronto delle cifre tra voci corrispondenti con quelle dell'esercizio precedente facilita la valutazione dei risultati, nel rispetto del principio di continuità dei bilanci.
In particolare, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è destinato alla copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, ed è costituito per raggiungere le finalità della Onlus. Si distingue in:

- Patrimonio libero: accoglie il risultato di gestione dell'esercizio, i risultati dei precedenti esercizi e le altre riserve libere, destinate a temporanee esigenze finanziarie di progetti / unità periferiche;
- Patrimonio vincolato: composto da fondi vincolati a singoli progetti / unità periferiche per scelte di terzi donatori o degli organi istituzionali.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi e contributi volontari con e senza vincoli di destinazione e 5 per mille

Le quote sociali e le donazioni ricevute da soci e sostenitori sono rilevate alla data del loro incasso.

Le liberalità non vincolate, ossia quelle "erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, dagli amministratori o dagli associati, ne limitino l'utilizzo" sono allocate nel Conto Economico.

Le liberalità vincolate sono invece imputate a diretto incremento della voce A) III del Passivo dello Stato Patrimoniale, nell'apposita sottoclasse dei fondi vincolati destinati da terzi, e vengono rilevate al momento della delibera / comunicazione di riconoscimento delle medesime (se presente). In caso di delibera / comunicazione assente vengono rilevate al momento dell'incasso.

Relativamente ai proventi derivanti dal contributo del 5 per mille, gli stessi vengono iscritti quando il relativo importo viene pubblicato negli elenchi dell'Agenzia delle Entrate, oppure, se tali elenchi non sono noti al momento della formazione del bilancio, il contributo viene iscritto sulla base di una stima prudenziale che tiene conto della media del suddetto contributo riconosciuto ed erogato con riferimento alle precedenti annualità.

Le donazioni di fondi vincolate o le liberalità destinate ad un progetto vengono imputate direttamente al fondo patrimonio netto.

Oneri

Rappresentati secondo la propria area di gestione, sono stati determinati nella piena osservanza dei principi di prudenza e competenza previsti per la compilazione del bilancio.

IRAP

L' imposta è accantonata secondo il principio di competenza. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. L'eventuale eccedenza degli acconti versati rispetto al debito dovuto viene invece rilevata nei Crediti verso altri.

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	966	10.429	11.395
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(850)	(6.918)	(7.768)
Valore di bilancio	116	3.511	3.627
Variazioni nell'esercizio			0
Incrementi per acquisti	0	1.030	1.030
Ammortamento	(116)	(1.099)	(1.215)
Valore di fine esercizio			0
Costo	966	11.459	12.425
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(966)	(8.017)	(8.983)
Valore di bilancio	**0**	**3.442**	**3.442**

II - Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
4) concessioni, licenze, marchi, dir. simili	0	116	-116
Totale	**0**	**116**	**-116**

II - Immobilizzazioni strumentali

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
3) altri beni	3.442	3.511	-69
Totale	**3.442**	**3.511**	**-69**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
2) per liberalità da ricevere	10.720	32.095	-21.375
5) verso altri	1.346	20.093	-18.747
Totale	**12.066**	**52.188**	**-40.122**

Tutti i crediti si ritengono pienamente esigibili.

La voce crediti per liberalità da ricevere pari ad euro 10.720 (32.095 euro al 31.12.2019) accoglie contributi a fondo perduto accordati alla Vises per la realizzazione di alcuni progetti: nell'esercizio precedente era pari ad euro 10.820. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati incassati 9.100 euro dalla Tavola Valdese (ente finanziatore del progetto Malawi che ha corrisposto l'ultima tranche relativa al progetto conclusosi) e sono stati rilevati per il nuovo progetto Ritmo Giusto OPM Scuole Medie 9.000 euro. Questi importi verranno riconosciuti per 8.000 euro dalla Tavola Valdese e per 1.000 euro da alcuni enti territoriali del gruppo Federmanager (Aldai Milano e Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna).

La significativa diminuzione del saldo complessivo della voce crediti per liberalità da ricevere è data dall'assenza al 31 dicembre 2020 dei crediti verso l'erario per il "Cinque per mille" (nel 2019 erano pari ad euro 21.275 e facevano riferimento al cinque per mille relativo all'anno 2018). Tra le norme volte ad agevolare finanziariamente gli enti del Terzo Settore in seguito all'emergenza Covid-19, vi sono stati provvedimenti che hanno comportato un'accelerazione delle rendicontazioni e degli incassi del Cinque per Mille. Normalmente il Cinque per Mille veniva rendicontato una volta all'anno (generalmente in primavera, con riferimento all'anno precedente). Conseguentemente, in considerazione del ritardo accumulato dall'Agenzia delle Entrate nel pubblicizzare l'elenco degli importi riconosciuti agli enti beneficiari, la nostra associazione, era solita non prorogare l'approvazione del proprio bilancio, optando per la contabilizzazione di un credito (e, come contropartita, del relativo ricavo) pari alla media dei Cinque per mille riconosciuti (ed erogati nei mesi successivi) dall'Agenzia delle Entrate alla Vises, arrotondando prudenzialmente il risultato per difetto (per un importo pari a 10.000 euro). Nel corso del 2020 però, oltre alla solita rendicontazione (avvenuta in aprile 2020), il Cinque per Mille è stato rendicontato per una seconda volta e quindi con mesi di anticipo rispetto alla prassi (in luglio 2020

anziché nella primavera 2021) ed è stato incassato nell'ottobre 2020: conseguentemente non c'è alcun importo tra i relativi crediti in bilancio.

Nella voce crediti verso altri, pari ad euro 1.346, sono racchiusi quasi esclusivamente i crediti vs. progetti nazionali, internazionali ed unità periferiche. In tali conti sono stati inseriti gli importi anticipati dalla Vises ai singoli progetti o alle singole unità territoriali periferiche, con differenti finalità (avviamento e sostenimento spese iniziali, sostenimento finanziario del progetto in attesa del ricevimento di contributi da terzi ecc.).

Il significativo decremento verificatosi rispetto all'anno precedente, pari ad euro 18.747, è dovuto principalmente all'azzeramento dei crediti vs. progetti internazionali (a fine 2019 erano pari a 14.466 euro): sono stati incassati nel corso del 2020 i residui euro 5.116 dal progetto Silver Workers ed i residui euro 9.350 dal progetto Malawi. Anche i crediti vs. progetti nazionali sono diminuiti, passando da euro 4.395 ad euro 116, in seguito all'azzeramento del credito verso il progetto Pathway2Action (euro 3.069 alla fine dello scorso esercizio) e del credito verso il progetto Ritmo Giusto (1.182 euro), ormai giunto al termine. I crediti verso altri progetti nazionali ed i crediti verso unità periferiche (esclusivamente Milano) sono di importo trascurabile e sostanzialmente invariati.

Completano la voce "crediti verso altri" i crediti tributari, per un importo di euro 721: per euro 202 sono formati da crediti relativi al bonus Renzi di dicembre (circa 100 euro mensili a dipendente), mentre per euro 519 sono formati da credito IRAP dell'esercizio.

IV – Disponibilità liquide

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Depositi bancari e postali	153.121	100.288	52.833
Cassa Contanti	153	315	-162
Depositi bancari e postali vincolati	80.377	92.066	-11.689
Totale	**233.651**	**192.669**	**40.982**

Viene di seguito fornito l'elenco dei depositi bancari e postali vincolati in essere al 31.12.2020:

- c/c 1000/85: progetto Terremoto
- c/c 1000/95: progetto Borse di Studio Corno d'Africa
- c/c 1000/60305: progetti vari
- c/c 1000/70389: progetto Skills 2 Start
- c/c 138372: progetto Peter Pan Onlus
- c/c 138366: progetto Impresa che fa scuola
- c/c 138377: progetto Share your expertise
- c/c 138375: progetto Malawi
- c/c 138365: progetto Manager in azione per il sociale
- c/c 138367: progetto Ritmo Giusto Milano
- c/c 146311: progetto Formazione Milano
- c/c 1000/72807: unità periferica Milano

D) RATEI E RISCONTI

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Ratei e risconti	3.196	3.425	-229
Totale	**3.196**	**3.425**	**-229**

La voce accoglie integralmente risconti attivi. Entrando nel dettaglio, si può osservare che negli ultimi anni le voci principali sono sempre relative a due costi: per euro 1.646 trattasi del costo per l'assicurazione dei volontari di Milano (pagata nel dicembre 2020 ma di competenza quasi totalmente 2021 – importo sostanzialmente invariato); per euro 1.500 (era pari a 1.000 euro nel 2020) la quota associativa 2021 al Cipsi Onlus (come ogni anno richiesta tramite nota di debito dal Cipsi entro il 31.12).

I ratei attivi, a differenza dell'esercizio precedente, sono pari a zero, pertanto complessivamente si registra un leggero decremento.

Passività

A) PATRIMONIO NETTO

I – Patrimonio libero

Movimentazioni patrimonio libero relative all'esercizio 2020

	31/12/2019	Incrementi / decrementi	Decrementi / altre movimentaz.	31/12/2020
Risultato di gestione	4.232	4.678	(4.232)	4.678
Perdite portate a nuovo	(10.687)	4.232	0	(6.455)
Altre ris. libere destinate a prog./unità	15.981	128	(15.907)	201
	9.526	**9.038**	**(20.139)**	**(1.576)**

Movimentazioni patrimonio libero relative all'esercizio 2019

	31/12/2018	Incrementi / decrementi	Decrementi / altre movimentaz.	31/12/2019
Risultato di gestione	3.037	4.232	(3.037)	4.232
Perdite portate a nuovo	(13.724)	3.037	0	(10.687)
Altre ris. libere destinate a prog./unità	37.917	19.140	(41.076)	15.981
	27.230	**26.409**	**(44.113)**	**9.526**

La voce "Altre riserve libere destinate a progetti / unità periferiche" è composta dai fondi scaturenti dalle anticipazioni della Vises ai singoli progetti / attività delle unità periferiche (già argomentate nel capoverso relativo ai crediti verso altri), che non sono stati oggetto di utilizzo: si tratta quindi di importi che hanno una destinazione temporanea e quindi non sono soggetti a vincolo permanente (come il patrimonio vincolato di cui al punto III).

I decrementi piu importanti registrati in questa voce sono dati dall'azzeramento dei progetti internazionali Silver Workers (per 5.116 euro) e del progetto Malawi (per 9.350 euro). Tali movimentazioni sono conseguenza delle movimentazioni descritte nella voce "crediti verso altri" con riferimento ai medesimi progetti.

II – Fondo di dotazione

	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Fondo di dotazione	126.611	0	0	126.611
Totale	**126.611**	**0**	**0**	**126.611**

III – Patrimonio vincolato

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo/accanton. riserve patr. Libero	31/12/2020
Fondi vinc. destinati da terzi	84.418	55.828	(49.554)	(3.379)	87.314
	84.418	**55.828**	**(49.554)**	**(3.379)**	**87.314**

Di seguito la distinzione per singolo progetto / unità periferica cui tali fondi patrimoniali sono vincolati:

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo/accanton. riserve patr. Libero	31/12/2020
Progetti nazionali					
Peter Pan Onlus	3.952	2.000	(3.012)	0	2.940
Il ritmo giusto	0	656	(656)	0	0
Impresa che fa scuola	8.168	0	(1.302)	0	6.866
Terremoto	4.051	0	(30)	40	4.061
Pathway2action	0	24.815	(21.745)	(3.069)	1
Ritmo Giusto Milano	6.726	1.500	(1.908)	0	6.318
Formazione Milano	1.199	3.800	(5.201)	0	(202)
Share your expertise	10.186	0	(2.312)	0	7.874
Skills2start	3.956	0	(3.968)	0	(12)
Manager in azione nel sociale	3.740	0	(12)	0	3.728
Ritmo Giusto OPM Scuole medie	0	12.000	0	0	12.000
Progetti internazionali					
Borse di studio Corno d'Africa	3.671	0	(12)	0	3.659
Malawi	4.974	111	(5.083)	(2)	0
Unità periferiche					
Milano	8.057	5.290	(1.613)	(348)	11.386
Fondi vincolati a progetti Futuri	7.603	5.000	(2.700)	0	9.903
Fondi residui progetti conclusi	18.136	656	0	0	18.792
	84.418	**55.828**	**(49.554)**	**(3.379)**	**87.314**

Segue ora l'analisi dettagliata degli incrementi / utilizzi verificatisi nel corso dell'esercizio (commentate nelle voci più rilevanti):

Progetti nazionali:

Peter Pan Onlus:

- Dettaglio incrementi:
  - Contributo al progetto ricevuto da Federmanager: 2.000 euro
- Dettaglio utilizzi:
  - Erogazioni in denaro per realizzazione progetto: 3.000 euro (rinnovo adozione aula scolastica)
  - Oneri finanziari c/c progetto: 12 euro

Il ritmo giusto:

- Dettaglio incrementi:
  - Rettifica patrimonio vincolato da anni precedenti: 656 euro
- Dettaglio utilizzi:
  - Giroconto fondi residui per conclusione progetto: 656 euro

Impresa che fa scuola:

- Dettaglio utilizzi:
  - Prestazioni di servizi: 4 euro
  - Oneri finanziari c/c progetto: 9 euro
  - Erogazioni in denaro per realizzazione progetto: 1.289 euro (importo destinato all'istituto Piaget Diaz di Roma a copertura del costo delle attività extrascolastiche realizzate dai docenti per il progetto)

Terremoto:

- Dettaglio utilizzi:
  - Oneri finanziari c/c progetto: 30 euro

Pathway2action:

- Dettaglio incrementi:
  - Rimborso spese sostenute effettuato da Manager Solutions s.r.l.: 24.815 euro
- Dettaglio utilizzi:

- Prestazioni di servizi: 1.333 euro (relative allo sviluppo di attività di Roadshow di inizio 2020 da parte delle sedi territoriali Federmanager coinvolte)
- Collaborazioni: 16.305 euro (quota degli stipendi relativa all'attività svolta dai dipendenti Vises per il progetto)
- Oneri sociali e assicurativi: 4.067 euro (oneri relativi agli stipendi di cui al paragrafo precedente)
- Affitti e noleggi: 40 euro

Ritmo Giusto Milano:

- Dettaglio incrementi:
  - Liberalità da terzi: 1.500 euro (ricevute da Anne Zelda Stewart)
- Dettaglio utilizzi:
  - Acquisti: 1.549 euro (acquisto due defibrillatori con relativa teca e manichini per manovre disostruzione)
  - Prestazioni di servizi: 350 euro
  - Oneri finanziari c/c progetto: 9 euro

Formazione Milano:

- Dettaglio incrementi:
  - Contributo Aldai: 3.800 euro
- Dettaglio utilizzi:
  - Prestazioni di servizi: 5.192 euro (compensi a formatori – corso "Outplacement per il sociale")
  - Oneri finanziari c/c progetto: 9 euro

Share your expertise:

- Dettaglio utilizzi:
  - Prestazioni di servizi: 2.300 euro (compensi a facilitatori – "Progettare per competenze")
  - Oneri finanziari c/c progetto: 12 euro

Skills2start:

- Dettaglio utilizzi:
  - Prestazioni di servizi: 68 euro

- Collaborazioni: 3.081 euro (quota degli stipendi relativa all'attività svolta da una dipendente Vises per il progetto)
- Oneri sociali e assicurativi: 807 euro (oneri relativi agli stipendi di cui al paragrafo precedente)
- Oneri finanziari c/c progetto: 12 euro

Manager in azione nel sociale:

- Dettaglio utilizzi:
  - Oneri finanziari c/c progetto: 12 euro

Ritmo Giusto OPM Scuole medie:

- Dettaglio incrementi:
  - Contributi stanziati per la realizzazione del progetto: 12.000 euro (di cui 8.000 accordati dalla Tavola Valdese; 2.700 tramite giroconto di donazioni ricevute da Federmanager Roma ed allocate nel fondo progetti futuri; 1.300 euro accordati da Sicdai Napoli, Aldai Milano e Federmanager Bologna Ferrara Ravenna)

Progetti internazionali:

Borse di studio Corno d'Africa:

- Dettaglio utilizzi:
  - Oneri finanziari c/c progetto: 12 euro

Malawi:

- Dettaglio incrementi:
  - Donazione Vises a copertura ultimi costi progetto: 111 euro
- Dettaglio utilizzi:
  - Oneri finanziari c/c progetto: 73 euro
  - Avanzamento progetto: 5.010 euro (saldo realizzazione impianto fotovoltaico presso un istituto scolastico femminile in Malawi)

Unità periferiche:

Milano:

- Dettaglio incrementi:

- Liberalità dei terzi: 5.290 euro (dalla Junior Achievement Italia per euro 4.000; da Andronaco Eros 500 euro; la quota residua è formata da piccole donazioni da vari soggetti, iscritti e non alla Vises e/o alla Aldai Milano)

- Dettaglio utilizzi:
  - Acquisti: 597 euro (strumentazione informatica per l'unità periferica)
  - Erogazioni liberali per emergenza Covid-19 al Policlino Ca Granda: 1.000 euro
  - Oneri finanziari c/c unità periferica: 16 euro

Importi vincolati a progetti - progetti futuri o da residui di progetti conclusi:

Fondi vincolati a progetti futuri:

- Dettaglio incrementi:
  - Erogazioni liberali da Federmanager Roma: 5.000 euro
- Dettaglio utilizzi:
  - Giroconto fondi Federmanager Roma 2019 al progetto Ritmo Giusto OPM Scuole medie: 2.700 euro

Fondi residui progetti conclusi:

- Dettaglio incrementi:
  - Giroconto quota residua progetto Ritmo Giusto: 656 euro

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	15.337	3.639	(675)	18.301
	15.337	**3.639**	**(675)**	**18.301**

Gli incrementi del fondo sono in linea con quelli dell'esercizio precedente; i decrementi si riferiscono alla liquidazione del fondo ad una dipendente a tempo determinato avvenuta nel settembre 2020 (per termine contratto). L'importo corrispondente alla giacenza del TFR è stato allocato presso un conto corrente ad esso dedicato, distinto dalle disponibilità liquide per le spese generali.

D) DEBITI

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
2) debiti verso banche	56	497	-441
6) debiti verso fornitori	7.757	1.673	6.084
7) debiti tributari	2.628	2.943	-315
8) debiti verso istituti previdenza	4.959	5.119	-160
12) altri debiti	5.556	5.068	488
Totale	**20.956**	**15.300**	**5.656**

I debiti sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente in seguito alla all'aumento dei debiti verso fornitori (maggiori importi da pagare al termine dell'esercizio 2020). La voce altri debiti è formata principalmente dai debiti verso personale dipendente: essendo stata pagata entro il termine dell'esercizio sia la mensilità di dicembre 2020 che la tredicesima, i debiti verso personale accolgono soltanto la quota di ferie e permessi maturati e non goduti. I debiti verso istituti di previdenza sono sostanzialmente invariati.

I debiti tributari sono in leggera diminuzione a causa dell'assenza del debito IRAP al termine dell'esercizio (i costi del personale che formano la base di calcolo sono sostanzialmente invariati, ma le agevolazioni introdotte con le normative connesse all'emergenza Covid-19 permettono un risparmio nel costo IRAP e nel conseguente debito): la voce accoglie pertanto i soli debiti per ritenute acconto effettuate a dipendenti ed autonomi, versate nel gennaio 2021 entro la relativa scadenza.

E) RATEI E RISCONTI

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Ratei e risconti	750	717	33
Totale	**750**	**717**	**33**

L'importo è composto esclusivamente da risconti passivi (quote sociali 2021 incassate entro il 31.12.2020)

Rendiconto proventi ed oneri

Oneri

B.1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
B.1.6) Oneri diversi di gestione	1.169	2.087	-918
Totale	**1.169**	**2.087**	**-918**

La voce è in leggero calo rispetto all'esercizio precedente ed accoglie in via principale l'onere per la quota di iscrizione annuale al Cipsi Onlus (ente di riferimento per il Terzo Settore), diminuita di 500 euro rispetto all'esercizio precedente.

B.3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
B.3.6) Oneri diversi di gestione	1.525	2.046	-521
Totale	**1.525**	**2.046**	**-521**

Il saldo è interamente composto dall'IRAP dell'esercizio, diminuita in seguito alle agevolazioni normative legate all'emergenza Covid-19 (si veda a tal proposito quanto indicato nel paragrafo relativo ai Debiti).

B.5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
B.5.2) Servizi	35.251	29.069	6.182
B.5.4) Personale	50.616	56.919	-6.303
B.5.5) Ammortamenti	1.215	1.597	-382
B.5.6) Oneri diversi di gestione	2.095	1.280	815
Totale	**89.177**	**88.864**	**313**

Le voci principali che compongono i costi per servizi sono i costi di assicurazione, le spese per consulenze, i compensi corrisposti per la tenuta della contabilità e per l'attività di revisione contabile: l'aumento è imputabile a maggiori spese per servizi notarili (per verbalizzazione assemblea straordinaria), per consulenze relative a progetti e per consulenze relative ad un nuovo piano di comunicazione.

La voce spese per il personale è diminuita, poiché parte delle risorse della Vises sono state impegnate (in misura maggiore rispetto al 2019) su due progetti. A tali progetti sono stati riaddebitati, in misura maggiore rispetto allo scorso anno, i relativi costi.

Proventi

A.1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
A.1.3) Da soci ed associati	64.189	63.118	1.071
A.1.4) Da non soci	550	100	450
Totale	**64.739**	**63.218**	**1.521**

La gran parte dell'importo è costituita dal contributo che Federmanager eroga annualmente, in proporzione ai propri iscritti, sulla base di accordi contrattualizzati preesistenti. Tale importo è pari ad euro 58.239: l'incremento rispetto al 2019 coincide grossomodo con l'incremento dell'intera voce. La quota residuale nella voce proventi da soci ed associati è relativa a quote sociali e liberalità ricevute dagli stessi: gli importi sono sostanzialmente invariati.

A.2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
A.2.3) Raccolta da 5 per mille	31.795	28.884	2.911
Totale	**31.795**	**28.884**	**2.911**

L'importo relativo al presente esercizio è così composto:

- 3.383 euro: differenza tra quanto inserito nello scorso bilancio per il 5 per mille 2018 e quanto effettivamente rendicontato e corrisposto dall'Agenzia delle Entrate (tale differenza è presente anche nei bilanci degli scorsi esercizi)
- 28.412 euro: importo del 5 per mille 2019 rendicontato anticipatamente in seguito all'emergenza Covid-19 ed incassato entro la fine dell'esercizio. Come indicato nel paragrafo relativo ai "crediti verso altri", nell'anno 2020 è stata anticipata la rendicontazione del Cinque per Mille pertanto la Vises, al termine dell'esercizio, si è trovata a disporre (e quindi ad inserire in bilancio) del dato esatto della raccolta Cinque per Mille, non contabilizzando quindi (dopo numerosi esercizi) un dato stimato. Al fine di permettere una maggiore comparabilità dei bilanci si riportano le ultime stime (inserendo anche la stima che in condizioni normali la Vises avrebbe inserito nel presente bilancio) ed il confronto delle stesse con il dato effettivo:

Annualità 5 per mille	Importo stimato a fine esercizio	Importo effettivo
2017	21.474	29.083
2018	21.275	24.657
2019	20.766	28.412

A.3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
A.3.2) Da contratti con enti pubblici	0	298	-298
A.3.5) Altri proventi	15	4.820	-4.805
Totale	**15**	**5.118**	**-5.103**

A differenza di quanto accaduto nell'esercizio precedente la Vises non ha ricevuto contributi da enti pubblici (nel 2019 era stato concesso dal Mibact - Ministero per i beni e le attività culturali un contributo a parziale rimborso dei costi per il convegno presso l'Università Luiss nell'anno 2019). La significativa diminuzione della voce Altri Proventi è da attribuire all'assenza di significativi importi non ricorrenti, presenti invece per euro 4.811 nel bilancio 2019: trattavasi di una sopravvenienza attiva in rettifica di costi sostenuti direttamente dalla Vises per il progetto Silver Workers.

A.4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
A.4.1) Da depositi bancari	0	8	-8
Totale	**0**	**8**	**-8**

Rendicontazione raccolte pubbliche di fondi ai sensi art. 143 c. 3 TUIR

Ai sensi dell'art. 143 c. 3 TUIR, si sottolinea che non sono state effettuate raccolte fondi (collegate ad eventi) nell'anno 2020.

Risultato di esercizio

Il risultato gestionale dell'esercizio 2020 è un avanzo di 4.678 euro, che il Consiglio Direttivo propone di destinare a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti

IL TESORIERE
PAOLO PANICONI

IL PRESIDENTE
RITA SANTARELLI

Relazione del Collegio dei Revisori
Al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

All'Assemblea dei Soci di VISES ONLUS

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Proventi e Oneri e dalla Nota Integrativa, unitamente al Rapporto annuale sull'attività svolta dal Consiglio Direttivo, è stato reso disponibile ai Revisori per le loro funzioni di controllo così come approvato nella riunione del Consiglio Direttivo del 30 marzo 2021.
In premessa il Collegio evidenzia che, a seguito dei drammatici accadimenti legati alla diffusione della pandemia da Covid – 19, Vises ha messo in atto tutto quanto necessario per salvaguardare la salute di dipendenti e collaboratori consentendo loro di lavorare in modalità "smart working" e garantendo la presenza fisica di un dipendente in sede almeno una volta alla settimana per lo svolgimento e la continuità delle attività sociali attraverso un sistema di turnazioni e l'effettuazione di tamponi di controllo. Sono state applicate le "Procedure di sicurezza aziendale" per tutti gli Enti di Federmanager che, come Vises, hanno la loro sede sociale nel palazzo di Via Ravenna 14 che prevedono, tra le altre, la sanificazione degli ambienti di lavoro con la frequenza di ogni 15 giorni.
Il Consiglio Direttivo del 15 febbraio 2021 ha deliberato la trasformazione di Vises in Fondazione di Partecipazione ETS, in adeguamento alla riforma del Terzo Settore. La Fondazione risponderà allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. n.117/2017) e dal Codice Civile. Il successivo Consiglio Direttivo del 30 marzo 2021 ha deliberato la modifica dello Statuto sociale per adeguarlo alla futura Fondazione Vises ETS.
Il Bilancio di esercizio 2020 è stato redatto secondo gli schemi consigliati per gli Enti non profit e non presenta variazioni nei criteri di riclassificazione e nell'esposizione rispetto allo scorso esercizio.
In particolare:

- Lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- Il Rendiconto dei Proventi e Oneri evidenzia le "aree gestionali" in cui si articolano le attività della Vises, le quali esprimono l'entità delle risorse complessivamente acquisite da attività tipiche e raccolta fondi, nonché la loro destinazione alle attività tipiche di erogazione, alle attività accessorie, alla gestione della struttura e agli altri oneri di supporto generale.

L'attività del Collegio dei Revisori è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La nostra attività di controllo è stata svolta in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare la regolarità del rendiconto gestionale.
Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della certezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
I dati del Bilancio Consuntivo 2020 traggono origine dalle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e sono esposti in comparazione con i dati del precedente esercizio. I valori, espressi in unità di euro, possono essere così sintetizzati:

Stato Patrimoniale

- Attività	252.355	
- Passività		40.007
- Patrimonio Netto		207.670
- Risultato di gestione positivo		4.678
	---	---
	252.355	252.355
	=======	=======

Rendiconto Proventi e Oneri

- Totale Ricavi	96.549
- Totale Costi	91.871

Risultato di gestione positivo	4.678
	======

Nel corso dell'attività di vigilanza, come in precedenza descritta, e sulla base delle informazioni ottenute dai rappresentanti di KPMG, soggetto incaricato della revisione volontaria, anche in sede di controllo del bilancio, non sono state riscontrate irregolarità, né sono stati evidenziati rilievi.
Per l'espletamento della sua attività il Collegio si è riunito 5 volte nel corso del 2020 anche in modalità telematica ed ha partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, 2 riunioni dell'Assemblea e 2 riunioni del Consiglio Direttivo.
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.
Abbiamo vigilato, in merito ai contenuti del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di legge, alla tecnica contabile, alle consuetudini in materia di enti non profit, per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura.
La Relazione del Presidente evidenzia le attività svolte sui programmi enunciati e le realizzazioni conseguite.
La Nota Integrativa è analitica e rappresenta in modo dettagliato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto dei Proventi e Oneri.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.
A nostro giudizio il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2020, risulta conforme alle evidenze contabili ed è stato compilato nel rispetto della normativa civilistica in vigore.
Esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.
In conclusione, tenuto conto di quanto esposto nella presente Relazione, il Collegio dei Revisori propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 in conformità al progetto sottoposto dagli Amministratori e che chiude con un risultato di gestione positivo di Euro 4.678, concordando con la proposta del Consiglio Direttivo di destinare l'avanzo a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Roma, 22 aprile 2021

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Paola Perrone